

COMUNE DI MICIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 38 Del 01-06-2018

Oggetto:	RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE LUCI VOTIVE - DITTA GEBS S.R.L.
-----------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di giugno alle ore 12:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

SALVATI EMILIANO	SINDACO	P
DI BIAGIO MAURO	VICE SINDACO	P
CASCIOLI GIANLUCA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor SALVATI EMILIANO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 13.06.2011 veniva approvato lo schema di convenzione relativa alla concessione, costruzione ed esercizio degli impianti d'illuminazione elettrica votiva del cimitero comunale in favore della Ditta GEBS srl per la durata di 25 anni, demandando all'allora Responsabile del servizio la sottoscrizione del relativo contratto;

CHE in particolare l'Amministrazione Comunale affidava il servizio di illuminazione votiva alle principali condizioni di seguito riportate:

- La concessione aveva durata di anni 15 dalla data dell'ultimazione Lavori;
- La Ditta Concessionaria era tenuta ad eseguire la costruzione o il rinnovo dell'impianto ed il servizio d'illuminazione elettrica con lampade votive sepolcrali nelle zone del Cimitero sprovviste di linee di distribuzione per conto di chiunque ne avesse fatto regolare richiesta per uso diretto, alle condizioni stabilite dagli allegati alla convenzione. La Ditta Concessionaria era inoltre obbligata a proprie spese ad estendere la rete di distribuzione nelle nuove zone o ampliamenti da servire, il tutto secondo le migliori regole d'arte e norme tecniche CEI 64/7- 64/8 – Legge n. 37-2008. La ditta era obbligata anche a realizzare, a propria cura e spese, l'impianto interno di illuminazione pubblica e votiva, nell'attuale area cimiteriale e su tutte le aree cimiteriali che in futuro sarebbero state annesse all'allora attuale superficie cimiteriale anche in ampliamento, ivi compresa la stradina di accesso dalla strada provinciale al cancello di ingresso al cimitero;
- La Ditta Concessionaria doveva curare la buona manutenzione dell'impianto ed il regolare funzionamento delle lampade;
- Gli impianti sarebbero stati eseguiti direttamente ed esclusivamente dalla ditta Concessionaria che era obbligata a fornire energia elettrica. L'impianto riguardava la sola presa di corrente, cioè la fornitura ed esecuzione della condotta di derivazione, con scatole di presa, speciali portalampada di apposita costruzione escludendosi quindi ogni genere di opere decorative ed artistiche che sarebbero rimaste a carico dell'abbonato. La concessionaria
- L'abbonato era tenuto al versamento anticipato di "UNA TANTUM" a fondo perduto per le spese di attivazione impianto e manodopera:

A) LOCULI	€. 15,00
B) TOMBE A TERRA	€. 20,00
C) CAPPELLE	€. 40,00

gli utenti con l'impianto già installato non avrebbero dovuto pagare alcun contributo di allacciamento

Le tariffe di cui sopra, riferite a singolo attacco, non erano comprensive di manutenzione, bolli, imposte ed IVA. Nella quota di contributo erano compresi i materiali e gli ordinari lavori di sterro e reinterro, di apertura delle tracce murarie e di adattamento dei conduttori elettrici. I lavori di marmista, pittore decoratore sarebbero stati a carico dell'abbonato. Qualsiasi lavoro e fornitura di materiali richiesti in più dagli utenti oltre il normale funzionamento dell'impianto, come ad esempio fori e tracce sul muro, fornitura e posa in opera di lampadari ecc., la Ditta Concessionaria aveva facoltà di convenirli a parte sul posto con gli utenti interessati, tramite preventivo debitamente firmato per accettazione, così pure qualunque modifica richiesta dell'abbonato ad un impianto già esistente;

- I rapporti con la Società fornitrice di energia elettrica relativi al prezzo dell'energia, alle condizioni di cessione e a quant'altro si riferisce agli impianti di trasformazione etc., s'intendono assunti direttamente ed esclusivamente dalla ditta Concessionaria, ritenendo a detti rapporti, completamente estranea l'Amministrazione Comunale. Il canone di abbonamento per gli utenti, per fornitura di luce votiva accesa 24 ore su 24, deve essere corrispondente alla tariffa dei provvedimenti C.I.P. e alle disposizioni del

Ministero delle Finanze e in ogni modo il canone non può' superiore a quello delle tariffe A.N.E.I.L.V.E. (Associazione Nazionale Esercenti Illuminazione Lampade Elettriche) Tariffa per lampada da 3 (tre) watt accesa 24 ore €15,00 + tasse e IVA compreso il ricambio lampade, (restando facoltà del cliente scegliere lampade a partire da 3 watt fino a 10 watt sull'apposito allegato "C") aggiornata ai provvedimenti C.I.P. e indici ISTAT Dicembre 2010 e A.N.E.I.L.V.E. Le tariffe di cui al precedente arti."3", potranno essere variate, tacitamente, solo a seguito dei provvedimenti degli organi competenti C.I.P., indici ISTAT ed ENEL e alla manodopera e in ogni modo, dovrà essere corrispondente solamente alla tariffa A.N.E.I.L.V.E. La ditta concessionaria avrebbe potuto modificare, previo accordo con il Comune le presenti condizioni, per il migliore andamento del servizio, quando venissero a cambiare le eventuali condizioni di mercato del materiale, della manodopera, solo per la TANTUM di allacciamento.

- La ditta Concessionaria offre a favore del Comune per tutta la durata del contratto un canone annuo fisso pari a €. **400,00**, da versare entro i primi sei mesi dell'anno successivo alla riscossione dei canoni, da variare solo a seguito aumento del canone di utenza previo accordo con la Ditta Concessionaria. La ditta Concessionaria offre inoltre N. 2 lampioni di ferro battuto da installarsi all'ingresso del Cimitero e di n.3 lampioni a palo all'interno del cimitero e illuminazione gratuita alla camera mortuaria. In alternativa al pagamento del canone annuo di Euro 400,00 da parte della concessionaria, la stessa si impegna ad eseguire n. 4 interventi annui di manutenzione straordinaria sull'impianto di pubblica illuminazione esistente sul capoluogo di Micigliano (fornitura e cambio lampade, portalampade, fusibili, reattori, verniciatura pali, sistemazione cavi, scarichi a terra, ecc);

CONSIDERATO che da quanto ha avuto inizio la convenzione tra il Comune di Micigliano e la ditta concessionaria della gestione delle luci votive, la medesima ha preferito, d'accordo con l'Ente, eseguire i quattro lavori di manutenzione straordinaria annuali invece che pagare la somma di € 400,00 annuale;

CHE però la ditta GEB SRL, già dall'anno 2016 e nonostante i ripetuti solleciti agli atti, non ha più provveduto né all'esecuzione delle manutenzioni straordinarie all'impianto di pubblica illuminazione esistente sul capoluogo di Micigliano né al pagamento della somma di € 400,00 annuale come sancito nella convenzione;

CHE ad oggi l'amministrazione non riesce ad avere colloqui con la Ditta GEB SRL per mancanza di riscontro da parte della Concessionaria sia alle telefonate che alle note scritte e recapitate anche tramite raccomandata con ricevuta di ritorno;

CONSIDERATO che la Ditta si è resa inadempiente agli obblighi contrattuali e che non è reperibile;

CONSIDERATO che il Comune di Micigliano è dovuto ricorrere e dovrà ricorrere a chiamata di una ditta diversa dalla GEB SRL per la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica;

DATO ATTO che tale soluzione è più onerosa per l'amministrazione;

RILEVATO CHE è necessario contestare l'inadempimento contrattuale e, di conseguenza, pronunciare la risoluzione di diritto del contratto con la ditta GEB SRL per i suelencati motivi;

Tutto ciò premesso e considerato:

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente riportate;

1. Di procedere alla risoluzione di diritto del contratto con la ditta GEB SRL, con sede in ORTE SCALO (VT) partita IVA 02074360567 per inadempimento contrattuale da parte della stessa;
2. di incaricare l'Ufficio Tecnico dei successivi adempimenti;
3. di comunicare alla GEB srl la presente deliberazione.

addì

IL SINDACO
F.to SALVATI EMILIANO

COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico 267/2000

IL REPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Sabrina Cesari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire da oggi per quindici giorni consecutivi e viene inviata a:

- Capo-Gruppo Consiliari*
- Albo Pretorio*
-

Il Segretario Comunale *addì*
F.to Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

EFFICACIA

Si attesta che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

- Dichiarata Immediatamente Esecutiva*
- Pubblicata per dieci giorni All'Albo Pretorio*
- Conferma dell'Organo Rappresentativo*
-

Il Segretario Comunale *addì*
F.to Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

ATTESTATO DI CONFORMITA' ALL' ORIGINALE

Si attesta che la presente è conforme all'originale depositato agli atti di questo Ente.

Il Segretario Comunale *addì*
Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI